Between

Serena Giorgi / Giulio Perfetti

cataP

Between

Artisti: Serena Giorgi / Giulio Perfetti
Testi: Giovanni Prosperi
Lettura critica: Maurizio Boldrini

Libreria Catap, Piazza Giuseppe Mazzini 63/C, MACERATA
2 novembre /25 dicembre 2019

La mostra è stata presentata dalla voce del maestro Maurizio Boldrini che ha letto i testi del Poeta Giovanni Prosperi ispirati ai lavori dei due artisti.

Le opere esposte sono frutto di una ricerca iniziata due anni fa sul tema delle possibilità inteso come labirinti mentali.

Un continuo perdersi per poi ritrovarsi attraverso un lavoro intimo ed interiore che indaga la strada da percorrere con tutte le sue possibili direzioni.

Serena lo fa con la costruzione colta e raffinata dell'arte del libro, Giulio con il collage e la pittura creando visioni planimetriche di mappe ideali.

Between
Veduta della mostra - Libreria Catap Macerata

“Dobbiamo fermarci e spiegare, siamo costretti a spiegare.

Spiegare, spiegare, spiegare.

Ma non c’è nessuna spiegazione per il significato dei voli pindarici, per uno stato lirico.

Bisogna esserci dentro, nel mezzo, fra, tra.

Between è il luogo dell’arte, uno spazio immaginario che attraversa e mai arriva”

“Un sentimento non si può spiegare si può solo vivere.

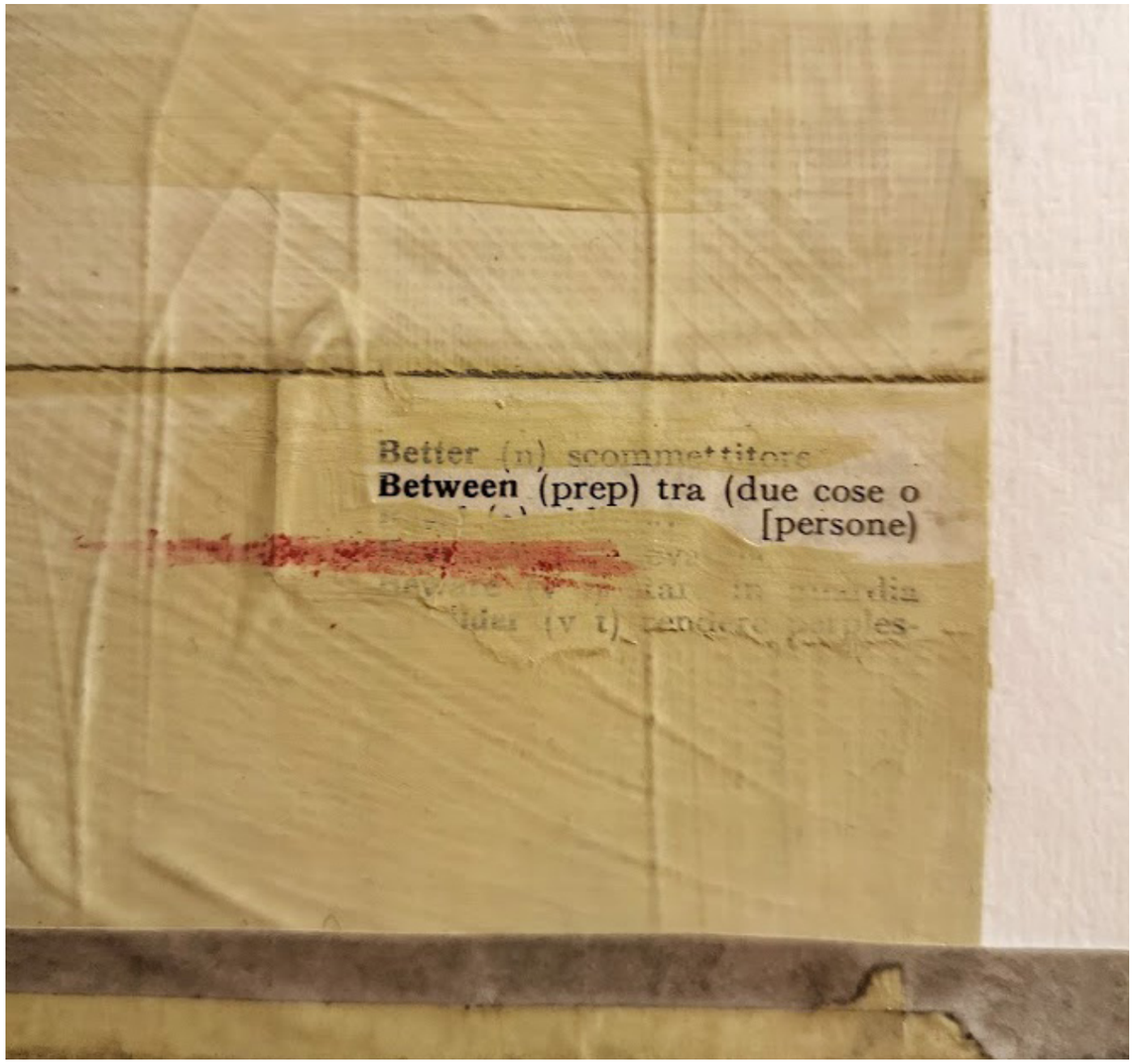
E’ in questa linea di separazione che si collega Between.

La distanza tra l’immaginazione e la realtà è forte.

Ma nel mezzo forse c’è uno spazio possibile di connessione e di dialogo.

Un tema di mezzo che è interessante perché spesso inesplorato e dunque ancora molto ricco di opportunità creative.

E’ nel mezzo, tra qualcosa ma anche alla ricerca di collegamenti, di relazione, di significati.”



Serena Giorgi

Lo sconfinamento
2018
assemblaggio su carta intelata
cm 70x70 (particolare)

Between
Veduta della mostra - Libreria Catap Macerata

Serena Giorgi
Il labirinto e gli stati d'animo
2016
Tecnica mista su tela
cm 80x80

Between
Veduta della mostra - Libreria Catap Macerata

Giulio Perfetti
Mappe
2017
Collage e tecnica mista su carta
cm 50x70

Labirinti mentali

Il labirinto mentale perde acqua inesorabilmente, le fondamenta sono state scavate.

Fino al mare.

Dedalo, il Minotauro e associati, con statue di bronzo animate al limite delle porte scolpite che indicano per riferimento l'aporia, hanno un apparecchio per volare: forse: un elio coptero, detto con un po' di leggerezza francese, non stona.

Per uno stato mentale con pensiero dominante in sconfinamenti invasivi sopra isole e continenti.

Vedi tu, cerca nell'humite il principio di associazione di idee.

Forse ancora verso le possibilità con probabilità del singolo in super abile: conduce al confine della musica sopra sotto ai lati, torna la terra che sta in cielo desertata da un' oasi, vedete voi, l'universo chiuso all'infinito non sfondabile dalla contemplazione dei pazzi se non attraverso la doppia dissolvenza incrociata del pensiero: scorciatoia non consigliabile.

Per la filosofia dell'arte nel labirinto sono più le entrate e le uscite che le mura del cervello, divinità penate delle tonalità emotive: intendi umori.

Altro è il ricordo che avanza a dismisura e si pente della memoria che conquista senza permesso la parola e intanto cede all'immagine la dimenticanza, sorta di droga che cura la forma ammalata della presenza.

Giovanni Prosperi

Between

Serena Giorgi
Installazione e libri d'artista
Veduta della mostra - Libreria Catap Macerata

Per Giulio

Le mappe di Giulio Perfetti sono fogli di carta inaccessibili alla comprensione, a bella posta.

Il delirio unificante del vedente si perde nello smarrimento di Mnemosyne,
è inutile cercare non portano a niente, se non ad un'estetica perfetta desolata e sconnessa.

Il taglio ricomposto prova a tenersi in piedi con vertigini.

Vi è un che di scientifico sospeso, le parole negano l'immagine e l'affermano
in vani tentativi di sutura, con indicazioni blande.

Se appare un che di genere umano viene accecato e detronizzato dal corpo.
Noi siamo una lettera memore affettiva con domanda, punti con tentativi di risposta nascosta.

Tutto sbiadisce nell'otto che non cade per almeno fingere l'infinito.
La casa e il labirinto sono la norma.

Qualcosa non funziona nei punti di fuga rossi.
Alcune buone ragioni, non per noi, vagano tra i denti o selci, ovvie e impossibili.

Giovanni Prosperi

Between

Giulio Perfetti
Veduta della mostra - Libreria Catap Macerata

Per Serena

L'estetica + drammatica – ironica di Serena Giorgi si fonda su micro buchi neri o coriandoli persi nell'universo mentale, i piccolissimi granelli di sabbia del deserto sono almeno visibili e li sospende, filosoficamente, dentro una scatola deserta;

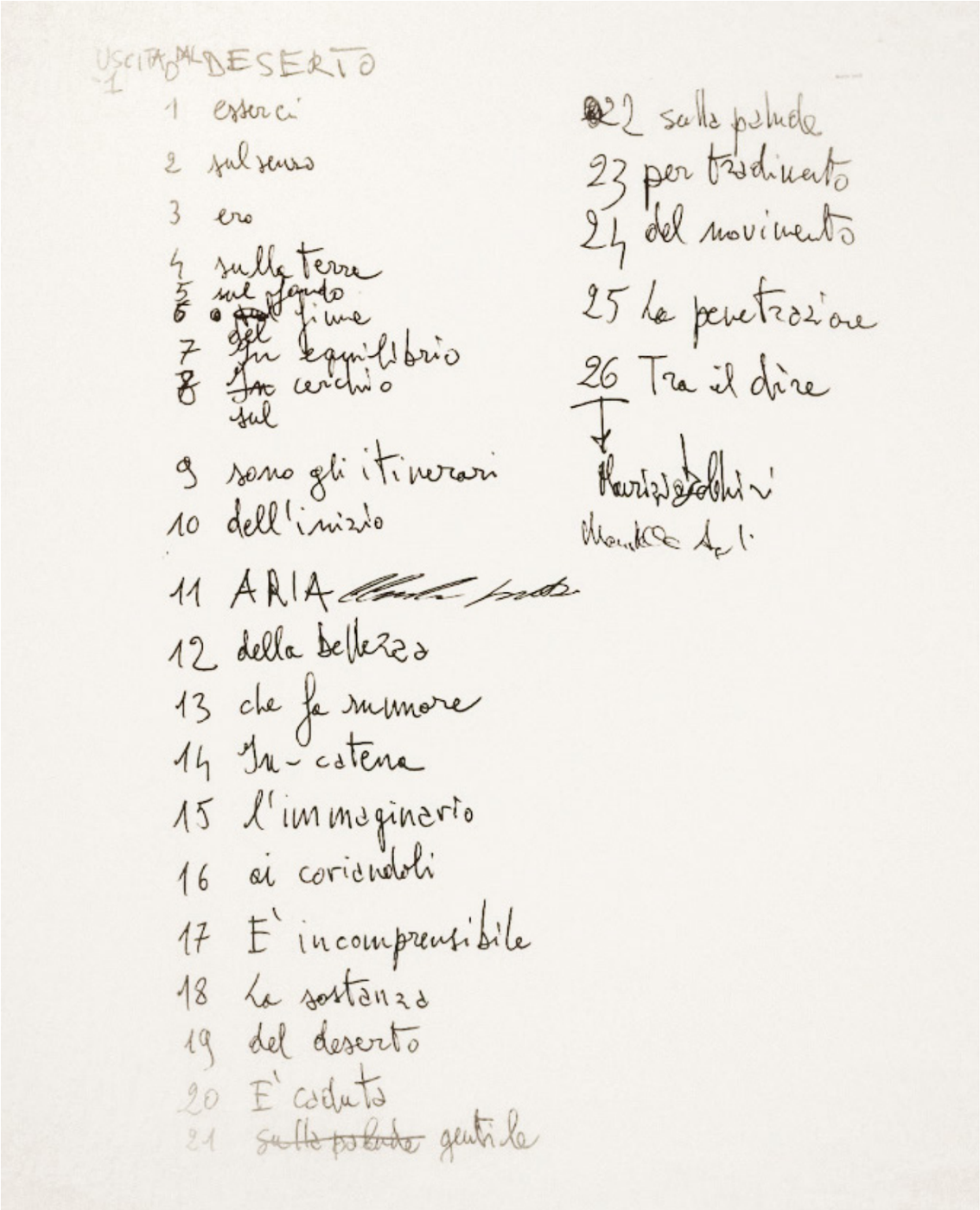
a sfogliar pagine vi è un'espansione del labirinto, incerottata per sostenere un guanto, un apprensivo vuoto, più che una mano che sfonda circoli immobili con pallina di riporto è un tocco di poesia.

Non si sa dove andare, almeno dentro i suoi libri che tornano e ritornano dentro pieghe che evitano il figurativo origami per la papiroflexia concettuale.

Giovanni Prosperi

Between

Serena Giorgi
libri d'artista
Veduta della mostra - Libreria Catap Macerata



USCITA DAL DESERTO

1 esserci
2 sul senso
3 ero
4 sulla terra
5 sul fondo
6 del fiume
7 in equilibrio
8 cerchio
sul
9 sono gli itinerari
10 dell'inizio
11 ARIA
12 della bellezza
13 che fa rumore
14 in-catena
15 l'immaginario
16 ai cerchioli
17 È incomprensibile
18 la sostanza
19 del deserto
20 È caduta
21 ~~sulla palude~~ gentile
22 sulla palude
23 per tradimento
24 del movimento
25 la penetrazione
26 Tra il dire

Maurizio Boldrini

Between

Maurizio Boldrini
Uscita dal deserto
Manoscritto della performance all'inaugurazione della mostra, *2019*
Libreria Catap Macerata

Between

Serena Giorgi / Giulio Perfetti
La grande tavola
collage su appunti, *2017 (installazione)*
Veduta della mostra - Libreria Catap Macerata

Between
Veduta della mostra - Libreria Catap Macerata

Giulio Perfetti
Labirinti mentali
2017
Collage e tecnica mista su carta
cm 20x30

Between
Veduta della mostra - Libreria Catap Macerata

Serena Giorgi
Il deserto vuoto
2016
Tecnica mista, assemblaggio su cartone telato
cm 50x25

Serena Giorgi

Giulio Perfetti

“ Il nostro modo di conoscenza che frantuma il sapere in brandelli sparsi, ci rende più ciechi ed incapaci di percepire i problemi globali e fondamentali “

“ Volere dominare la natura è grave follia.
Come possiamo dire chi siamo noi rispetto alla natura?

Dove ci mettiamo: dentro, fuori, ai limiti? “

Giulio Perfetti e **Serena Giorgi** sono ricercatori inquieti e coraggiosi.

Da un incontro casuale è nato un progetto di collaborazione artistica fatto di ascolto e di scambio, di contaminazione continua di idee e sensibilità. Ne è nato un sodalizio che è prima di tutto unione di due persone che sanno dialogare con rispetto e che mettono a disposizione del pubblico il loro sguardo. Curioso e attento. Originale e ancora puro. Espressione di un'umanità delicata e rara. Con questo atteggiamento umile e poetico (e dunque anche rivoluzionario) rendono accessibili cose, oggetti, particolari apparentemente invisibili o insignificanti, offrendo loro una nuova luce e quasi rivelando la loro anima interiore e nascosta.

In questa prospettiva, il loro cammino artistico è alimentato da una autentica tensione verso la conoscenza. Un percorso di arricchimento interiore per superare i limiti e spostare l'orizzonte del conosciuto in avanti. Verso una dimensione intima, che rappresenta un orizzonte di libertà rispetto ai vincoli della vita quotidiana. Le idee iniziano così magicamente a prendere forma. Ad abitare grandi fogli, dove dipingono, disegnano, scrivono. Scarabocchiano e cancellano. Delineando un itinerario mentale che fa lievitare la loro immaginazione. Una via di fuga, che rappresenta anche un'alternativa esistenziale di libertà.

Insieme hanno realizzato: "Les possibilitès – labirinti mentali" (Centro di formazione arti visive Cecina – Luglio 2018), che è il racconto di questo percorso fianco a fianco, un viaggio tra smarrimenti e sorprese che prefigura la grande avventura dell'esistenza, e "Portami a cena", un'opera installativa dedicata ai grandi temi dell'ambiente (Fuori Salone, Milano, Panoramix – Aprile 2019 "Duemanondue" Rocca Malatestiana, Fano - Agosto 2019) che comunica la loro visione dell'arte come catalizzatore e strumento di trasformazione della società, "Between" (Libreria Catap - Novembre/Dicembre 2019) uno spazio immaginario che attraversa e mai arriva, la distanza tra l'immaginazione e la realtà.

"E' nel mezzo, tra qualcosa ma anche alla ricerca di collegamenti, di relazione, di significati."

Giulio Perfetti / Serena Giorgi

1/19 luglio 2017
Les possibilitès, labirinti mentali
Centro arti Visive, Cecina (LI)
a cura di Federica Lessi

8/14 aprile 2019
Panoramix, evento Fuori salone
Milano
Organizzazione Endo.Vena
a cura di Federico Marcelletti

2/5 agosto 2019
Duemanondue
Rodrigo Blanco, Serena Giorgi / Giulio Perfetti, Marco Puca
Rocca Malatestiana, Fano (PU)
a cura di Milena Becci
Intervento critico: Valeria Carnevali

9 Novembre/25 dicembre 2019
Between
Libreria Catap, Macerata
presentazione Maurizio Boldrini
testi di Giovanni Prosperi